

## **FAQ MISURE BONUS FAMIGLIA 2017- luglio 2017**

### **Posso presentare domanda per il Bonus Famiglia?**

Il bonus famiglia è una misura per le famiglie vulnerabili. Non è un contributo per la natalità. E' un contributo per le famiglie vulnerabili la cui fragilità non deve essere aggravata dal fatto che c'è una gravidanza in corso.

### **Ho già partorito. Posso presentare domanda per il Bonus Famiglia?**

No, per presentare la domanda la madre deve essere in stato di gravidanza o aver partorito tra il 1 maggio 2017 ed il 28 giugno 2017 (in tal caso la domanda può essere presentata). I parti avvenuti in date precedenti non sono ammesse. Sono richiesti inoltre:

- scheda di vulnerabilità
- valore ISEE uguale o inferiore a € 20.000 euro
- la residenza in Lombardia per entrambi i genitori di 5 anni continuativi
- documento che attesta gravidanza

La domanda deve essere presentata online sul sito [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it) sino al 31 ottobre 2017 ore 17.00. Non sono previste altre modalità di presentazione.

### **Chi deve presentare la domanda**

Può presentare la domanda la madre, il padre del nascituro o il tutore (in caso di madre minorenni). I requisiti di ISEE, residenza, vulnerabilità e tutti gli altri devono essere soddisfatti dalla minorenni, ma la sua domanda è formalizzata da chi ha la capacità giuridica per farlo (di solito genitore o il giudice/tutore in altri casi).

### **Chi deve avere il requisito di residenza da almeno 5 anni?**

Entrambi i genitori del nascituro devono essere residenti in Lombardia. Nel caso di famiglia monoparentale il requisito della residenza deve essere soddisfatto dalla madre.

### **Non ho l'ISEE ma solo la DSU. Posso lo stesso presentare la domanda on line?**

Sì, è possibile. Occorre che nella procedura on line sia inserito- nel campo dedicato al valore dell'ISEE - un qualsiasi importo minore di € 20.000 euro. Una volta che l'ISEE sarà disponibile occorrerà prendere contatto con i referenti dell'ATS (Agenzia di Tutela della Salute) di riferimento.

### **Dopo che ho presentato la domanda online cosa succede?**

Il sistema SIAGE manda in automatico una mail di conferma al richiedente con l'evidenza dei riferimenti dei referenti dell'ATS competente, del numero di protocollo e con il codice identificato della domanda. L'ATS competente è individuata in base alla residenza del richiedente.

Al termine dell'istruttoria da parte dell'ATS è inviata al richiedente mail con esito dell'istruttoria. Nel caso di esito non favorevole nella mail è indicato che si può ripresentare domanda nel caso siano comunque soddisfatti i requisiti. Questo perché se una domanda viene presentata con documentazione difforme o non completa viene valutata non favorevole. Nel caso di esito favorevole nella mail è indicato di prendere contatto con il consultorio di riferimento per la fase della

redazione del progetto personalizzato; consultorio che ha selezionato lo stesso richiedente.

### **Ho presentato domanda per il Bonus famiglia e non mi ricordo a chi chiedere informazioni**

Il richiedente deve consultare periodicamente lo stato di avanzamento su SIAGE della propria domanda e procedere a quanto eventualmente indicato. In ogni caso i riferimenti dei referenti delle ATS e dei consultori (delle ASST= aziende socio sanitarie territoriali) sono pubblicate sulle pagine web di Regione dedicate al bonus famiglia 2017.

### **Posso presentare la domanda online se non ho ancora effettuato il colloquio per la valutazione della vulnerabilità socio economica?**

No. La domanda deve essere caricata online completa di tutti i documenti. Se viene caricata incompleta la domanda è valutata non ammissibile.

### **Posso richiedere il bonus famiglia 2017 se ho già usufruito del bonus famiglia regionale in precedenza per una nuova gravidanza?**

No, il sistema riconosce il genitore richiedente e non ammette la presentazione di altra domanda, al fine di dare la possibilità a chi non ha avuto accesso di accedere alla misura.

### **Come verrà erogato il Bonus Famiglia?**

Il Bonus, se dovuto, è accreditato sul conto corrente intestato o cointestato al/alla richiedente o su carta di credito dotata di IBAN.

### **Ho adottato un figlio ai sensi dell'art. 44 (casi particolari di adozione) della legge 184/1983. Posso accedere al Bonus Famiglia adozione?**

Sì. L'unica esclusione è relativa al caso in cui un coniuge adotta figlio dell'altro coniuge. Occorre soddisfare requisito di ISEE e di residenza. Ma non è richiesta scheda di vulnerabilità né progetto personalizzato.

### **Il Bonus Famiglia regionale è compatibile con il Bonus Bebè statale o iniziative analoghe dei Comuni?**

Regione non ha definito casi esclusione rispetto alle misure emesse da altri soggetti.

### **Non ho ancora ricevuto il contributo relativo alla richiesta di bonus famiglia che avevo presentato in data....e che, a seguito dell'istruttoria, è stata ammessa. Cosa devo fare?**

Per l'informazione relativa alla erogazione del contributo Bonus Famiglia ci si deve rivolgere alla ATS (ex ASL) competente territorialmente. Le ATS sono competenti alla liquidazione del contributo.

**Il richiedente deve coincidere con la persona a cui viene rilasciata la scheda attestante le condizioni di vulnerabilità?** Il richiedente del bonus famiglia può essere persona diversa da quella cui è rilasciato la scheda attestante le condizioni di vulnerabilità ma entrambi devono appartenere allo stesso nucleo familiare.

**Ho dei problemi con l'applicativo SIAGE**

Per problemi informatici occorre contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00.

**Il conto corrente può essere intestato ad altro soggetto rispetto al richiedente?**

No, il conto corrente deve essere intestato o cointestato al richiedente, come previsto dalla Legge Finanziaria dello Stato per motivi di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

**Come viene calcolato il contributo?**

Il contributo preparto è di € 900, 00. Il contributo post parto è di € 900, in totale di € 1.800,00. In caso di gravidanze/adozioni plurime il contributo è proporzionato al numero di figli.